

GLI INCREDBILI RETROSCENA DELLA LETTERA SUL BOMBARDAMENTO DI ROMA

UN NOSTRO REDATTORE INTERVISTA LA SPEDIZIONE CHE ANDRA' SULL'HIMALAYA

De Gasperi rivela che dall'ottobre '52 una banda di affaristi agì per ricattarlo

Colloquio a 3700 metri sul Cervino con gli uomini che scaleranno il K 2

La clamorosa rivelazione di ieri sera dopo la pubblicazione di una lettera che il "Candido", attribuisce al leader d.c. - Contatti fra ricattatori e governo - Perché la banda non venne denunciata?

Gli alpinisti stanno allenandosi - Un interessante materiale: dalle piccole teleferiche agli apparecchi per l'ossigeno - Il professor Desio dice: «L'uomo delle nevi non c'è»

De Gasperi ha ieri clamorosamente rivelato che da circa un anno e mezzo, e precisamente dall'ottobre 1952, è stato soggetto a ripetuti tentativi di ricatto da personaggi di cui egli non rivela il nome, i quali lo avrebbero minacciato di dare pubblicità a un misterioso documento che lo avrebbe gravemente compromesso. La sensazionale rivelazione è stata fatta ieri sera alle 23 dal vecchio capo clericali, attraverso un comunicato dell'agenzia ANSA, comunicato che faceva seguito alla diffida diramata dallo stesso De Gasperi il giorno prima, e che anche il nostro giornale ha pubblicato ieri mattina.

delle lettere scritte da De Gasperi all'ufficiale alleato dal suo rifugio in Vaticano, lettera affidata a un corriere che fu poi catturato dalla polizia fascista appena fuori delle mura vaticane. Il documento, che non ammetteva dubbi, era stato pubblicato dal "Candido" di Milano. De Gasperi ha detto che ha reagito in serata con la sua clamorosa rivelazione. Nel comunicato dell'ANSA si dice: «Il falso documento è arrivato al periodo con anni di ritardo. Infatti già dall'ottobre 1952 più volte "la più" partì tentativi di ricatto, furono effettuati nei "route" dell'On. De Gasperi e i suoi collaboratori sulla base di questa presunta lettera. L'On. De Gasperi ha aggiunto che, siccome era della sua causa, ha sempre respinto qualsiasi tentativo del genere. Che si tratti di bomba di scoppio, è evidente, come ha anche detto varie pubblicazioni della stampa quotidiana e periodica (vedi ad esempio il "Corriere della Sera" del 21 maggio 1953). L'On. De Gasperi ha aggiunto che in ogni modo, poiché contrariamente a quanto era lecito sperare, dopo molti tentativi è riuscito il venditore del falso documento, egli darà occasione ai suoi difensori di assumere tutte le loro responsabilità».

La retroscena Ad aggiungere clamore alla vicenda si è messo ieri anche l'Osservatore romano, che, con il solito rilievo, in un corsivo posto in testa alla prima pagina, afferma che nessuno che non ammetta l'On. De Gasperi di Stato può usare in modo legittimo la carta intestata, che De Gasperi a quell'epoca non aveva neanche la possibilità di recarsi in Vaticano e che, infine, chiunque può riprodurre le più svariate intestazioni. Ma il richiamo dell'On. De Gasperi a un articolo pubblicato dal "Corriere della Sera" il 21 maggio 1953 è quello che più getta luce sul retroscena dell'oscura vicenda del documento e delle storte incredibili affermazioni fatte ieri dall'On. De Gasperi, risulta che costoro non si dero solo a esercitare privili, ma a rivolgersi addirittura al presidente del Consiglio italiano, svolsero lunghe trattative con le autorità governative. I due grossi uomini di affari cominciarono a chiedere, in cambio della consegna dei documenti, duecento milioni di dollari (circa un miliardo e trecento milioni di lire) oppure, se non era possibile dare loro il danaro, chiesero di ottenere una licenza di libera esportazione di documenti, in esenzione di ogni gravame fiscale, di centomila tonnellate di riso in Giappone. Le trattative — pare — durarono a lungo a Roma, tanto che gli affaristi giunsero a ridurre via via le loro pretese fino a 40.000 tonnellate di riso.



Sui campi del Plateau Rosa, (Monte Cervino) a 3700 m. con una temperatura di 25 gradi sotto zero, un gruppo italiano di guide ed alpinisti si prepara per la spedizione al K 2

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

Domani si apre a Firenze la Conferenza della lavoratrice

Sette bambini dilaniati da un ordigno

La CGIL favorevole all'incontro con CISL e UIL sul conglobamento

Oggi a Firenze Di Vittorio presiederà il convegno interregionale delle C. d. L. - Sviluppo dell'azione dei chimici

Uno dei piccoli, trasportato all'ospedale dal padre accorso sul luogo dello scoppio, è deceduto poco dopo

Un altro dei piccoli, trasportato all'ospedale dal padre accorso sul luogo dello scoppio, è deceduto poco dopo

La CGIL favorevole all'incontro con CISL e UIL sul conglobamento. Oggi a Firenze Di Vittorio presiederà il convegno interregionale delle C. d. L. - Sviluppo dell'azione dei chimici.

Domani alle ore 9 nella Sala del Parlamento in Piazza della Libertà il compagno Santoro presiederà la Conferenza nazionale della lavoratrice. La Conferenza sarà presieduta dal compagno Di Vittorio.

Sette bambini dilaniati da un ordigno. Uno dei piccoli, trasportato all'ospedale dal padre accorso sul luogo dello scoppio, è deceduto poco dopo.

Un altro dei piccoli, trasportato all'ospedale dal padre accorso sul luogo dello scoppio, è deceduto poco dopo.

Il bombardamento

Lieve incidente al compagno Li Causi

I braccianti pronti alla lotta per il sussidio di disoccupazione

Eletto il Presidente della Giunta sarda

Il bombardamento. Ci è purtroppo doloroso, ma necessario, insistere nuovamente, affinché si decida ad insorgere al nostro fianco, che non devono essere risparmiate le azioni di bombardamento nella zona periferica della città, nonché sugli obiettivi militari strategici.

Lieve incidente al compagno Li Causi. CHAVARI, 21 (E.F.). - Nelle ore del pomeriggio di mercoledì, il compagno di lavoro Li Causi, in convalescenza, è scivolato in Piazza del Duomo riportando una lussazione al collo. È stato assistito dal dott. Ferretti e dal prof. De Vito.

I braccianti pronti alla lotta per il sussidio di disoccupazione. Il Comitato esecutivo della Federbraccianti nazionali nella sua riunione del 20 gennaio 1954 ha esaminato la situazione relativa ai problemi assistenziali, previdenziali e salariali dei braccianti e salariati agricoli, con particolare riferimento alla questione del sussidio di disoccupazione e al deciso di prendere alcune misure per sviluppare l'agitazione in corso.

Eletto il Presidente della Giunta sarda. CAGLIARI, 21. - Questa sera il Consiglio regionale ha eletto alla presidenza della Giunta regionale, nel gruppo del "Fronte", il signor Antonio Gattuso. Il Consiglio ha anche approvato la proposta di legge di istituzione di una giunta provinciale di Cagliari.

PER IMPORRE LA COSTRUZIONE DELLE CENTRALI

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER IMPORRE LA COSTRUZIONE DELLE CENTRALI. Da quaranta giorni ormai i lavoratori impegnati dalla Società Terni nella costruzione delle centrali elettriche nella Val Vomano sono in sciopero ed hanno occupato i cantieri per impedire il licenziamento di 1700 compagni di lavoro.

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE. Il ministro Campilli ha assicurato il suo continuo e vivo interessamento al problema, ma ha fatto presente che la soluzione del problema è stata discussa e discussa ancora da un comitato di lavoro formato dai dirigenti della CGIL, CISL e UIL.

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE. Il Comitato esecutivo della Federbraccianti nazionali nella sua riunione del 20 gennaio 1954 ha esaminato la situazione relativa ai problemi assistenziali, previdenziali e salariali dei braccianti e salariati agricoli, con particolare riferimento alla questione del sussidio di disoccupazione e al deciso di prendere alcune misure per sviluppare l'agitazione in corso.

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE. Il ministro Campilli ha assicurato il suo continuo e vivo interessamento al problema, ma ha fatto presente che la soluzione del problema è stata discussa e discussa ancora da un comitato di lavoro formato dai dirigenti della CGIL, CISL e UIL.

Sciopero di 48 ore dei panettieri milanesi

Vita Mirra confessa che Magliano è stato assassinato da suo marito

Pericoloso aumento della tensione elettrica

Grandi accoglienti ai sette di Oderzo

Sciopero di 48 ore dei panettieri milanesi. MILANO, 21. - Uno sciopero di 48 ore è stato deciso dai lavoratori panettieri di Milano aderenti alla CGIL per protestare contro il mancato rinnovo del contratto di lavoro. Lo sciopero avrà inizio alle ore 12 del 28 gennaio e terminerà alle ore 12 del 30 gennaio.

Vita Mirra confessa che Magliano è stato assassinato da suo marito. SALERNO, 21. - Il rapporto conclusivo dei carabinieri sul caso Magliano, che sarà presentato domani alla procura della Repubblica, denuncia Giuseppe Magliano, per omicidio in persona del presidente Pasquale Magliano, Vita Mirra per concorso nullo senza reato, e entrambi per occultamento di cadavere.

Pericoloso aumento della tensione elettrica. L'On. Oreste Lizzadro, segretario della CGIL, ha presentato alla Camera una interrogazione al ministro dell'Industria per conoscere se non ritenga opportuno intervenire a seguito della decisione unilaterale adottata dalle imprese elettriche le quali, approfittando del fatto che la materia non è disciplinata dalla legge, hanno iniziato la distribuzione di energia elettrica ad utenze a tensioni di 220 Volt fra fase e neutro per usi di illuminazione, e di 380 Volt fra fase e fase per usi domestici e per forza motrice.

Grandi accoglienti ai sette di Oderzo. TREVISO, 21. - I gariboldini della "Cacciatori della pianura", i sette partigiani di Oderzo, sono stati accolti in un grande salotto di inguine detenzione, sono giunti ieri sera a Treviso accolti dal fraterno entusiasmo di centinaia di compagni di lotta, esponenti sindacali e politici, giovani del movimento giovanile, socialisti e comunisti.

PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO. Sciopero di 48 ore dei panettieri milanesi.

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE. Il ministro Campilli ha assicurato il suo continuo e vivo interessamento al problema, ma ha fatto presente che la soluzione del problema è stata discussa e discussa ancora da un comitato di lavoro formato dai dirigenti della CGIL, CISL e UIL.

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE. Il Comitato esecutivo della Federbraccianti nazionali nella sua riunione del 20 gennaio 1954 ha esaminato la situazione relativa ai problemi assistenziali, previdenziali e salariali dei braccianti e salariati agricoli, con particolare riferimento alla questione del sussidio di disoccupazione e al deciso di prendere alcune misure per sviluppare l'agitazione in corso.

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE. Il ministro Campilli ha assicurato il suo continuo e vivo interessamento al problema, ma ha fatto presente che la soluzione del problema è stata discussa e discussa ancora da un comitato di lavoro formato dai dirigenti della CGIL, CISL e UIL.

PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE

PER CONCORDARE LE FORME DI LOTTA SINDACALE